

La Sicilia 13 Agosto 2021

## **Mafia, la Dia confisca beni per 2,5 milioni all'imprenditore gelese Santo Valenti**

La Direzione Investigativa Antimafia ha dato esecuzione ad un provvedimento di confisca di beni emesso dal Tribunale di Caltanissetta nei confronti dell'imprenditore gelese Santo Valenti ritenuto contiguo al noto clan Rinzivillo facente capo a Cosa Nostra di Gela.

Il suo spessore criminale era stato evidenziato nel corso delle indagini dell'operazione "Extra fines-Druso", che nell'ottobre del 2017 culminarono col suo arresto per estorsione, aggravata dal "metodo mafioso".

Gli accertamenti effettuati hanno messo in evidenza "l'anomalo" incremento di ricchezza dell'imprenditore gelese rispetto alla dichiarata posizione reddituale, risultata sproporzionata in rapporto al consistente patrimonio finanziario ed immobiliare da lui accumulato negli ultimi decenni.

La confisca ha interessato 30 immobili tra fabbricati e terreni (situati in Sicilia, Basilicata e Molise), 2 società di capitali, 2 ditte individuali, 3 impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica "Aereogeneratori - Pala Eolica" localizzati a Campobasso e a Potenza, 1 partecipazione societaria, 4 autoveicoli e svariati rapporti bancari per un valore stimato pari a circa 2 milioni e mezzo di euro.

Nei confronti del soggetto è stata inoltre disposta anche la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per la durata di due anni.